

Settore: CI
Proponente: A5.A
Proposta: 2017/234

del 03/04/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 485

del 04/04/2017

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL’ART. 92 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 n. 81 “CHIOSTRI DI S. PIETRO”- PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE NELL’AMBITO DEL POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO, SCHEMI DELLA LETTERA DI INVITO, DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO TECNICO- PRESTAZIONALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in **sette assi prioritari** fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'**Asse 6 “Città attrattive e partecipate”** che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 “Città attrattive e partecipate” prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate **tre specifiche azioni**:

Azione 2.3.1. *“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”;*

Azione 6.7.1. *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;*

Azione 6.7.2. *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”;*

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia **prende atto e approva lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 la Regione Emilia Romagna procedeva all'**approvazione dello schema di convenzione** che regola i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 e il **format di "scheda progetto"** per la **selezione del bene/contenitore culturale** a cura delle Autorità Urbane.
- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento "**Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**", seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i **programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico**;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 veniva **approvata la Strategia di Sviluppo Urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la Regione nominava le Autorità Urbane come **Organismi Intermedi** a cui era delegata la **selezione delle operazioni** relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- le Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi dell'Asse 6, **selezionavano le operazioni** da realizzare in relazione all'Azione 6.7.1, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione nella seduta del 31 marzo 2015;
- l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia, dopo apposita istruttoria a cura di un nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 09/03/2016, **rilevava la piena coerenza del progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostrini di S. Pietro" e situato in centro storico, con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, e pertanto selezionava il suddetto complesso come**

ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia relativamente all'asse 6 del POR FESR;

- con Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016 l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia **approvava la Strategia di Sviluppo Urbano e il verbale del nucleo di valutazione in merito alla selezione** del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016 la Regione **approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane** in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1, così come descritti nelle "Schede progetto" di cui al format approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449/2016 (all.2).

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 21355 del 19/05/2015 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con delibere di Giunta Municipale n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato;
- si rende necessario procedere all'**esecuzione dei lavori inerenti il restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero** ("Chiostri di S. Pietro"), oggetto di finanziamento nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - primo stralcio funzionale, di cui sopra, al fine di consegnare alla collettività l'immobile nella sua piena funzionalità in coerenza con le tempistiche prescritte dal programma di finanziamento regionale;
- con Deliberazione G.C. n. 257 del 23/12/2015 veniva approvato il **progetto preliminare** (ai sensi dell' art. 17 DPR 207/2010) di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale);
- suddetto progetto è stato iscritto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2017 - 2019 adottato con Deliberazione G.C. n. 12 del 07/02/2017, successivamente modificato e approvato con Deliberazione G.C. n. 40 del 17.03.2017 con codice PEG R_89501, C.U.I.

00145920351201 70007, CUP J82C1600009 0006 per l'importo complessivo di 2.721.394,80€;

- attualmente è in fase di verifica ai fini della validazione la progettazione definitiva-esecutiva (ai sensi degli artt. 24 e 33 DPR 207/2010 e ss.mm.ii.);
- con Determinazione Dirigenziale RUAD 427 del 23/03/2017 sono stati approvati l'avviso di indagine di mercato, degli schemi della lettera di invito e degli allegati disciplinare di gara e capitolato tecnico – prestazionale nell'ambito della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di direzione lavori edili, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura e coordinamento dell'ufficio di direzione lavori.

Ravvisata:

- la necessità di attivare le procedure volte all'affidamento del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81**, in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera in oggetto;

Considerato che:

- si intende procedere all'affidamento in oggetto mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo a base di gara è ricompreso tra le soglie di cui al sopra citato articolo (tra 40.000,00€ e 150.000,00€);
- il presente affidamento di servizi è costituito da **un unico lotto** e non è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.50/2016, in lotti funzionali, in quanto l'appalto in argomento possiede una sua autonoma funzionalità;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato redatto internamente dal funzionario tecnico dell'Amministrazione Comunale ing. Enrico Morosini;

Visti:

- **l'avviso pubblico per indagine di mercato** ed il relativo modulo per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quali parte integrante e sostanziale;
- lo schema di **lettera d'invito, a cui sono allegati gli schemi del disciplinare di gara e del capitolato tecnico - prestazionale**, da trasmettere agli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall' "avviso pubblico per indagine di mercato" sopra citato, inclusi nel presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;

Considerato altresì che:

- alla procedura negoziata verranno invitati tutti gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall'allegato schema di Avviso di indagine di mercato;
- nell'eventualità, da un lato, che non si raggiungesse il numero minimo di operatori da invitare ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, si inviteranno esclusivamente gli operatori che avranno manifestato interesse nell'ambito dell'indagine di mercato, nel rispetto della normativa vigente;
- nell'eventualità, dall'altro, che si raggiungesse un numero elevato di operatori da invitare ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante procedere ad un sorteggio pubblico garantendo il numero minimo di soggetti da sorteggiare comunque non inferiore a cinque.
- l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e sulla base dei seguenti fattori ponderali:

Offerta elementi qualitativi: massimo 60 punti;

Offerta elementi quantitativi: massimo 40 punti.

- l'importo a base di gara per il servizio di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, è **pari a 60.343,12 €** (compenso professionale, spese ed oneri accessori inclusi; contributo integrativo ed IVA esclusi);
- lo svolgimento delle prestazioni di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** verrà svolto contemporaneamente ai lavori e per tutta la loro durata sino alla ultimazione;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale RUAD n. 399 del 17/03/2017 il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nella figura del funzionario tecnico arch. Chiara Testoni.

Dato altresì atto che l'allegato avviso pubblico di indagine di mercato verrà pubblicato sul Profilo del committente dell'Amministrazione comunale per giorni 15 ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016.

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

D E T E R M I N A

1. **di dare luogo all'avvio** della procedura di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
2. **di approvare l'avviso pubblico per indagine di mercato ed il relativo modulo** per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare lo schema di lettera d'invito e i suoi allegati, quali lo schema del disciplinare di gara e del capitolato tecnico - prestazionale**, da trasmettere agli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall' "avviso pubblico per indagine di mercato" suddetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto che l'affidamento in oggetto è subordinato all'ottenimento dei pareri necessari** da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
5. **di dare atto** che l'allegato Avviso verrà pubblicato sul Profilo del committente dell'Amministrazione comunale per giorni 15 ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016
6. **di dare atto** che la procedura in oggetto non verrà espletata sulla piattaforma Consip-Regionale Intercent-ER in quanto afferente servizi di architettura e ingegneria;
7. **di dare atto** che la spesa per l'espletamento della procedura in oggetto non sarà impegnabile fino all'effettiva approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e che pertanto **l'aggiudicazione del servizio in questione è strettamente subordinata all'assunzione del relativo impegno di spesa che ne garantisce la copertura finanziaria;**
8. **di dare atto** che l'opera risulta già iscritta nel Programma Triennale dei LL.PP. 2017-2019 adottato con Deliberazione G.C. n. 12 del 07.02.2017 2017, successivamente modificato e

approvato con Deliberazione G.C. n. 40 del 17.03.2017, per l'importo complessivo di € 2.721.394,80.

Il Direttore Area Competitività e Innovazione Sociale

arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.